

## **CONVENZIONE PER IL COFINANZIAMENTO DI BORSE DI DOTTORATO ATTIVATE AI SENSI DEL [D.M. N. 630/2024](#) DEL 24 APRILE 2024 – 40° CICLO – A.A. 2024/2025**

**TRA**

l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria (di seguito denominata "Università"), con sede legale in Reggio Calabria, via dell'Università 25, C.F. 80006510806, P.IVA n. 80006510806, rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Giuseppe Zimbalatti

**E**

Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (di seguito denominata "Impresa"), con sede legale in Via della Navicella, 2/4 00184 Roma, C.F. 97231970589, P.I. 08183101008, rappresentata da **Andrea Rocchi**, indirizzo pec [crea@pec.crea.gov.it](mailto:crea@pec.crea.gov.it)

entrambe di seguito denominate congiuntamente anche "le Parti" e singolarmente "la Parte"

**VISTI**

- il D.M. 226/2021 del 14 dicembre 2021, "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati"
- il D.M. n. 630/2024 del 24 aprile 2024 che, nell'ambito dell'iniziativa NextGenerationEU, ha attribuito alle Università, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese", 2.868 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di corsi di dottorato innovativi accreditati (XL ciclo – Anno Accademico 2024/2025);
- lo Statuto dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, adottato con Decreto Rettorale n. 92 del 29 marzo 2012 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, del 13 aprile 2012 n. 87;
- il Regolamento dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria in materia di dottorato di ricerca, adottato con D.R. n. 454 del 09.12.2022;
- il Codice Etico e di Comportamento dell'Università adottato con DR. n. 204 del 27.07.2011.

## PRESO ATTO CHE

- la misura MUR n. 630/2024 intende sostenere la promozione e il rafforzamento dell'alta formazione e la specializzazione post-laurea di livello dottorale nelle aree delle Key Enabling Technologies, mediante programmi di dottorato;
- ai sensi del sopra citato D.M., le risorse a valere sul PNRR nell'ambito della Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3, sono finanziate borse di dottorato per un valore di € 60.000,00 (sessantamila/00) e l'importo eccedente il valore complessivo pari ad € 14.998 dovrà essere cofinanziato da imprese individuate dai soggetti attuatori, tra cui le Università statali, e non statali legalmente riconosciute incluse le Università telematiche e gli istituti universitari a ordinamento speciale destinatari di tali risorse;
  - secondo quanto indicato all'art. 9 del predetto D.M., il costo unitario per una borsa di dottorato ai fini del presente decreto è pari a € 60.000,00 (sessantamila/00) a carico del Ministero dell'Università e della Ricerca per l'intero triennio previsto al quale si aggiunge il cofinanziamento per l'importo eccedente, fino alla concorrenza del costo complessivo della borsa da parte dell'impresa;
- il D.M. 630/2024 prevede tra i criteri di ammissibilità e valutazione periodi obbligatori di studio e ricerca, da trascorrere in impresa (minimo 6 mesi, massimo 18 mesi) e da trascorrere all'estero (minimo 6 mesi, massimo 18 mesi);
- l'Università ha attivato per il XL Ciclo, presso il Dipartimento di Agraria il Corso di Dottorato di Ricerca in **Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali**, della durata di tre anni;
- l'Impresa si è resa disponibile, tramite trasmissione di apposita lettera di intenti, a cofinanziare n. 1 borsa di studio nell'ambito per il predetto Corso di Dottorato di Ricerca in **Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali** (XL ciclo – a.a. 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027) dell'Università Mediterranea, nell'ambito della dotazione assegnata alla stessa Università dal MUR ai sensi del sopra citato D.M. 630/2024 e a stipulare, per tale finanziamento, apposita convenzione;

Il conferimento della borsa di dottorato oggetto della presente Convenzione non dà luogo a rapporti di lavoro subordinati né con l'Università né con l'impresa;

## SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

### ART. 1 – PREMESSE E ALLEGATI

Le premesse, gli atti ed i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

## ART. 2 – OGGETTO

L'Impresa cofinanzia la borsa di studio oggetto della presente Convenzione, che sarà bandita dall'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in "Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali" (XL ciclo – a.a. 2024/2025), afferente al Dipartimento di Agraria, e sarà dedicata allo svolgimento della seguente tematica di ricerca della borsa PNRR –D.M. n. 630/2024 "Gestione e valorizzazione del patrimonio forestale".

## ART. 3 – COFINANZIAMENTO DELLA BORSA DI STUDIO

L'Impresa si assume gli oneri connessi al finanziamento alla quota eccedente della borsa pari ad € 14.998 nell'ambito delle borse di dottorato attribuite a valere sul PNRR ai sensi del D.M. n. 630/2024, di n. 1 borsa di studio, afferente al predetto Corso di Dottorato di Ricerca, per l'intera durata triennale del percorso dottorale (36 mesi).

A tal fine l'Impresa si impegna a versare all'Università per ogni borsa di studio un importo pari a € 14.998 per il cofinanziamento della borsa PNRR – D.M. n.630/2024.

## ART. 4 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL COFINANZIAMENTO

1. Il cofinanziamento della borsa PNRR – D.M. n. 630/2024, di cui all'art. 3, sarà erogato dall'Impresa in un'unica soluzione (€ 14.998,00) entro e non oltre 30 giorni dalla data di apposita comunicazione trasmessa dall'Università di assegnazione della borsa al vincitore.
2. il versamento a favore dell'Università dovrà essere effettuato per tramite di PagoPA, in quanto canale obbligatorio per i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dall'art. 2, comma 2, del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 82/2005) e dell'art. 15, comma 5bis, del D.L. 179/2012. L'Università metterà a disposizione gli avvisi di pagamento PagoPA riferiti ai versamenti sopra indicati. Solo in caso di impresa con sede all'estero, accertata l'impossibilità di utilizzare il sistema PagoPa AgID, sarà possibile concordare modalità alternative di pagamento.

## ART. 5 – IMPEGNI DELLE Parti

1. Le Parti si impegnano congiuntamente a:
  - a) realizzare il progetto formativo e di ricerca della borsa PNRR – D.M. n. 630/2024 (ALL. A – Progetto di Ricerca PNRR – D.M. n. 630/2024);
  - b) individuare un supervisore accademico e un co-supervisore aziendale per la/il dottoranda/o selezionata/o, definendone rispettivi ambiti di competenza;

- c) mettere a disposizione specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca della/del dottoranda/o selezionata/o (laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati, risorse per il calcolo elettronico, ...);
  - d) rendicontare periodicamente le attività svolte e i risultati raggiunti dalla/dal dottoranda/o, secondo quanto stabilito dal D.M. n. 630/2024;
  - e) garantire il rispetto dell'art. 17 Regolamento UE n. 852/2020 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
  - f) favorire, secondo quanto stabilito dal D.M. n. 630/2024, nel rispetto della proprietà intellettuale, la valorizzazione dei risultati della ricerca sia nell'ambito dell'attività delle imprese co-finanziatrici, anche nella prospettiva del trasferimento tecnologico, sia in ambito scientifico, mediante un'adeguata circolazione dei risultati perseguiti, comunque secondo i principi "Open science" e "FAIR Data".
2. L'Università si assume le responsabilità previste dalla normativa e:
- a) ottemperare a tutti gli adempimenti rispetto alla gestione amministrativa della suddetta borsa di studio e provvederà ad assegnare la borsa di dottorato a seguito di procedura selettiva pubblica disciplinata secondo le disposizioni, i requisiti, le modalità ed i criteri stabiliti dalla normativa vigente in materia e dal relativo bando;
  - b) provvedere ad erogare la borsa di studio alla candidata/o utilmente collocato in graduatoria, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente;
  - c) informare tempestivamente l'Impresa circa l'esito del concorso e a dare comunicazione di eventuale rinuncia e/o esclusione dal Corso del beneficiario della borsa di studio;
  - d) supervisionare le attività della/del dottoranda/o, per tramite del Supervisore designato dal Collegio dei docenti del Corso di Dottorato;
  - e) organizzare, in accordo con l'Impresa, eventuali eventi di formazione e/o divulgazione dei risultati della ricerca, assicurando, ove possibile, la protezione di eventuali segreti commerciali ai sensi del Decreto legislativo 30/2005.
3. L'Impresa si impegna a:
- a) accogliere, per un periodo di 18 mesi la/il dottoranda/o presso la propria sede e i propri laboratori per effettuare l'attività di ricerca di interesse comune (ALL. A);
  - b) individuare un tutor aziendale che collaborerà con il supervisore universitario nella gestione e nel controllo delle attività formative e di ricerca svolte dal dottorando. L'Impresa designa quale tutor Stefano Scalercio, [stefano.scalercio@crea.gov.it](mailto:stefano.scalercio@crea.gov.it);

- c) garantire la frequenza delle attività previste dal piano formativo individuale e assicurare la disponibilità delle risorse e delle strutture necessarie per lo svolgimento della parte di attività di formazione e ricerca della/del dottoranda/o presso la sua sede, senza alcun onere per l'Università;

#### **ART. 6 - COPERTURA ASSICURATIVA**

1. L'Università garantisce la copertura assicurativa dei dottorandi contro infortuni e per responsabilità civile limitatamente alle attività didattiche e di ricerca che si riferiscono al dottorato svolte anche presso altre strutture.
2. L'Impresa provvede a fornire i dispositivi di protezione individuale necessari allo svolgimento delle ricerche e garantiscono la sicurezza dei propri locali e laboratori.

#### **ART. 7 – APPARTENENZA DEI DIRITTI DI PROPRIETA' DEI RISULTATI E DISSEMINAZIONE**

1. I diritti di proprietà dei risultati e della disseminazione saranno regolati dalla normativa vigente (D.lgs. 30/2005 e Legge 633/1941)
2. Salvo che non sia diversamente stabilito nei regolamenti interni degli atenei sede di dottorato, i diritti di proprietà intellettuale sui risultati del programma di dottorato co-finanziato in base alla presente Convenzione, così come, a titolo puramente semplificativo e non esaustivo, invenzioni di prodotto o di processo, modelli, soluzioni tecniche e di design, i materiali, i dati, i prototipi, le possibili applicazioni nonché eventuali soluzioni metodologiche e/o tecnologiche, sono attribuiti al 50% all'Università e al 50% all'Impresa, salva diversa pattuizione delle Parti e fatto sempre salvo il diritto morale dell'inventore/autore di essere riconosciuto tale.
3. Qualora fra i risultati della ricerca ci sia un'invenzione e una delle Parti non abbia fornito alcun contributo inventivo, i diritti di proprietà intellettuale su tale invenzione saranno di esclusiva titolarità dell'altra Parte, che si assumerà tutti gli oneri connessi con la protezione del Risultato.

#### **Articolo 8 - Comunicazione dei risultati della ricerca**

1. Le Parti si danno reciprocamente atto del fatto che la/il dottoranda/o è tenuta/o alla pubblicazione della tesi in archivio ad accesso aperto secondo la legge italiana e relativi regolamenti di Ateneo. L'Impresa dichiara a proposito di conoscere il regolamento di Università in materia di Dottorato di Ricerca (adottato con D.R. n. 454 del 09.12.2022) e in particolare la previsione per cui le Tesi di dottorato sono rese accessibili ad accesso aperto, salvo motivate richieste di embargo che non possono superare il termine di 12 mesi.

2. Ciascuna Parte può esprimere il mancato interesse a proteggere i risultati dell'attività di ricerca il prima possibile dalla comunicazione di cui al comma precedente. In tali casi, l'altra Parte avrà diritto di procedere a proprio nome in modo pieno ed esclusivo.

#### **ART. 9 – DURATA DELLA CONVENZIONE**

La durata della presente Convenzione decorre dalla data di apposizione dell'ultima sottoscrizione e terminerà con il conseguimento del titolo di dottore di ricerca da parte della/del dottoranda/o.

Nell'ipotesi di interruzione del percorso dottorale per rinuncia o esclusione previste dal Regolamento in materia di corsi di Dottorato dell'Università, la presente convenzione si intende risolta alla data della rinuncia/esclusione.

#### **ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione medesimo, si danno reciprocamente atto di aver preso visione e compreso, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), tutte le informazioni riferite agli interessati.

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze e in assenza di differenti precisazioni successive concordate per iscritto dalle Parti, opereranno in qualità di Titolari autonomi. Le Parti si impegnano reciprocamente, in tutti i casi, ad operare nel pieno rispetto della disciplina contenuta nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) e nel D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ss.mm.ii. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Titolare del trattamento è l'Università degli studi di Mediterranea di Reggio Calabria nella persona di dott.ssa Annamaria Manganaro. L'Università degli studi di Mediterranea di Reggio Calabria ha nominato il Responsabile per la protezione dei dati che può essere contattato ai seguenti indirizzi: [rpdc@unirc.it](mailto:rpdc@unirc.it) o per posta certificata: [annamaria.manganaro@pec.unirc.it](mailto:annamaria.manganaro@pec.unirc.it)

Titolare del trattamento dati per l'Impresa è il CREA nella persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Via della Navicella 2, 4. Il CREA ha nominato il Responsabile per la protezione dei dati, dott.ssa Valentina Longo, che può essere contattato ai seguenti indirizzi: [responsabileprotezionedati@crea.gov.it](mailto:responsabileprotezionedati@crea.gov.it).

#### **ART. 11 – FORO COMPETENTE**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione. Nel caso in cui le Parti non pervengano ad

un accordo bonario di composizione della controversia, competente per decidere qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente Convenzione, sarà esclusivamente e inderogabilmente il Foro di Reggio Calabria.

#### **ART. 12 – IMPOSTA DI REGISTRAZIONE**

La presente Convenzione viene sottoscritta dalle parti con firma digitale ai sensi dell'articolo 15, comma 2- bis della legge 7 agosto 1990, n.241 e verrà registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'art.4 della Tariffa – Parte II allegata al DPR 131/86, a cura e spese della parte richiedente.

Per l'Università

Il Rettore

Prof. Giuseppe Zimbalatti

---

Per l'Impresa

Il Rappresentante Legale

Prof. Andrea Rocchi

---

## ALLEGATO A

### PROGETTO DI RICERCA (PNRR – DM. n. 630/2024)

*Una gestione forestale inappropriata può avere delle conseguenze significative sulla biodiversità, causando uno squilibrio nelle dinamiche cenotiche. Valutare quali pratiche selvicolturali favoriscano gli equilibri ecosistemici è importante in uno scenario di cambiamento climatico in ambiente mediterraneo. Con questo progetto si intende quantificare le differenze di biodiversità e funzionalità ecosistemica tra foreste a diversa gestione. Lo studio sarà svolto in due contesti ambientali: Il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, Val d'Agri e Lagonegrese e l'Aspromonte. Dopo aver individuato le tipologie forestali più opportune, saranno analizzate le comunità dei lepidotteri notturni come bioindicatori. In altri contesti geografici è stato osservato che foreste omogenee da un punto di vista strutturale e floristico sono più soggette a esplosioni demografiche di defolianti, mentre in foreste diversificate ciò avviene più raramente. Saranno oggetto di studio le superfamiglie Lasiocampoidea, Noctuoidea, Geometroidea, Drepanoidea, Bombycoidea, e le famiglie Hepialidae, Cossidae e Limacodidae. I campionamenti saranno effettuati con trappole luminose attive nelle stesse notti in punti georiferiti per standardizzare il campionamento e ridurre al minimo le differenze dovute a fattori ambientali. Le specie saranno identificate morfologicamente e con il DNA barcoding, permettendo di condurre studi tassonomici. Sarà costituita una collezione di riferimento in UNIRC e implementata la collezione del Centro di Ricerca Foreste e Legno di Rende (CS).*

*Le informazioni sulla funzionalità delle foreste saranno decodificate analizzando composizione, diversità e tratti funzionali dei lepidotteri. Una specifica valutazione sarà condotta sulla porzione di comunità pronuba e sull'importanza di questo gruppo di insetti come impollinatori degli ecosistemi forestali, dove altri gruppi di impollinatori sono molto più scarsi in termini di abbondanza e diversità.*